

Luoghi letterari

Data: 8 aprile 2014 | Autore: Simona Barberio



Il luogo della cultura: spiagge, salotti, strade e... caffè letterari.

4 agosto 2014- La cultura, la lettura, hanno un luogo? Vi è un contesto in cui si può dedicarsi alla lettura oppure è possibile leggere ovunque?

Leggere è un'attività a cui l'uomo si dispone un po' ovunque si trovi. Per strada, in tram, addirittura in macchina. In treno, aereo, su una barca.

Si legge ancora, ovviamente, in un salotto, comodamente a casa e stesi anche su un letto. Si legge dappertutto. Non tutte le letture sono però possibili in tal modo. Vi sono letture di svago per cui non conta il contesto, il luogo. Vi sono poi, invece, letture approfondite per cui il luogo conta eccome.

Se si vuol dare spazio alla riflessione, all'apprendimento, occorre concentrazione e certo la spiaggia ed un pallone non posson sempre questo favorire.

Tuttavia è di questi giorni la notizia della creazione di nuovi ambienti per la lettura. In tutta Italia nascono le prime biblioteche/librerie di spiaggia ad esempio, persino nei comuni più piccini. Oltralpe addirittura, ma per meglio dire, oltremanica, si creano apposite sedute ai libri dedicate (Iniziativa denominata «Books about Town» nata appositamente per promuovere la lettura e la cultura: «BookBenches» dipinte a mo' di libro dedicate alla letteratura inglese ed esposte tra il British Museum e la cattedrale di St. Paul). Si offrono così spazi e ambienti nuovi, colorati per porre l'attenzione alla lettura.[MORE]

Leggere è attività importante perché via attraverso cui crescere in sapere. Non che la conoscenza sia cultura ma per apprendere e imparare occorre prima conoscere.

In passato a farla da padrone in tale campo era il buon vecchio **caffè letterario**. Ambiente delicato, dedicato, in cui si riunivano poeti e letterati ma, non solo, anche artisti, per esempio i futuristi, Marinetti, Il Manifesto. Era questo il contesto in cui nasceva la cultura, in cui si sviluppava. Tra caffè, preziosi tè, tazzine,

bicchierini e tanti vini.

Oggi questo spazio non c'è più oppure ancora esiste ma è diverso. Se si deve trattare di lavoro, creazione, ci si ritrova ancora in qualche bar ma il tempo è breve, solo una corsa e non vi è modo sempre di parlare.

Per molti non occorre un vero ambiente in cui parlare di cultura. Per molti non occorre parlarne neanche.

In fondo, spesso, manca un vero e proprio ascolto pertanto non vi è luogo alla cultura.

Fonte immagine: uomoconlavaligia.it

Simona Barberio

Articolo scaricato da www.infooggi.it
<https://www.infooggi.it/articolo/luoghi-letterari/69096>

